



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data 7 DIC, 2018 Deliberazione N. 949/C

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente Giovanni LOLLI

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. BERARDINETTI Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'IGNAZIO Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

Piano sociale regionale 2016-2018 (verbale Consiglio regionale n. 70/4 del 9 agosto 2016) - Proroga delle norme in materia di programmazione dei Piani sociali di ambito distrettuale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il Piano Sociale Regionale 2016-2018, adottato dal Consiglio regionale con verbale n. 70/4 del 9 agosto 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 114 del 09 settembre 2016;

DATO ATTO che i piani distrettuali dei servizi sociali 2016-2018, dei 24 Ambiti Distrettuali Sociali in cui è suddivisa la Regione Abruzzo, sono stati tutti regolarmente adottati ed hanno conseguito la prescritta verifica di compatibilità e che, a seguito di detta verifica, la Regione ha provveduto annualmente, in considerazione delle risorse assegnate dal Ministero competente e dal bilancio regionale, all'erogazione dei contributi a tal scopo previsti dal Piano Sociale Regionale e provenienti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, dal Fondo Nazionale Non Autosufficienza, dal Fondo Regionale per l'Integrazione socio-sanitaria e dal Fondo Sociale Regionale;

CONSIDERATO - che le attività di redazione del Piano sociale regionale per il triennio 2016-2018 e di approvazione dei conseguenti Piani distrettuali sociali, affiancate dalla rideterminazione territoriale dei nuovi ambiti distrettuali sociali, hanno prodotto lo

slittamento delle procedure di entrata in vigore del nuovo Piano sociale regionale al 1° luglio 2017, determinando - di fatto - la sua vigenza al secondo semestre 2017 ed all'annualità 2018;

- che a seguito delle sopra citate circostanze non è opportuno procedere all'avvio di una nuova fase di programmazione in assenza di adeguata valutazione d'impatto degli interventi già adottati che, necessariamente, richiedono una valutazione fondata su un'osservazione di medio-lungo periodo;

CONSIDERATO, altresì, che al 31 dicembre 2018, avrà termine l'efficacia degli attuali piani distrettuali sociali e che, conseguentemente, tutte le azioni negli stessi programmate, prevalentemente riferite ai livelli essenziali delle prestazioni sociali, non potranno più avvalersi dei contributi finora assegnati a tale scopo, né si potrà disporre entro la data suddetta del nuovo piano sociale regionale, con le necessarie disposizioni in materia di predisposizione dei piani distrettuali sociali;

CONSIDERATO, inoltre, che l'assenza dei piani distrettuali sociali previsti dal Piano Sociale Regionale 2016-2018, considerata la necessità indifferibile, può comportare l'interruzione dei servizi e degli interventi sociali, ivi compresi quelli riferiti anche ai livelli essenziali di assistenza sociale, stante le condizioni di particolare disagio sociale delle persone destinatarie degli stessi, e che di conseguenza occorre assicurare la continuità e conservare l'efficacia del sistema di protezione sociale;

RISCONTRATA l'esigenza di dover conservare l'efficacia delle norme relative alla programmazione dei "Piani sociali di ambito distrettuale", al fine di fornire ai soggetti istituzionali e sociali operanti nel sistema dei servizi e degli interventi sociali i necessari riferimenti programmatici;

RITENUTO, pertanto, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Sociale Regionale, strumento di individuazione dei nuovi obiettivi programmatici e delle modalità di approvazione dei successivi piani distrettuali sociali, di prorogare le norme relative alla programmazione dei "Piani sociali di ambito distrettuale", concernenti - in particolare - le fasi del processo di formazione del Piano sociale di ambito distrettuale integrato del Piano Sociale Regionale 2016-2018 attualmente in vigore;

DATO ATTO che la proroga ha efficacia fino alla data di approvazione del nuovo Piano Sociale Regionale e **comunque non oltre 31/12/2020**;

RAVVISATO, altresì, necessario, al fine di consentire l'erogazione dei contributi previsti dal Piano Sociale Regionale per l'attuazione dei piani distrettuali sociali, prevedere la possibilità per gli Enti Capofila di Ambito Distrettuale interessati di confermare l'efficacia dell'attuale Piano distrettuale sociale, ovvero di modificarne il contenuto, nel rispetto delle procedure già a tale scopo stabilite dal Piano Sociale Regionale 2016-2018 e dalle relative disposizioni attuative;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 24 del 16 agosto 2018 che ha disposto lo scioglimento del Consiglio Regionale per cui trova applicazione l'art. 86 del vigente Statuto secondo il quale le funzioni del Consiglio Regionale sono limitate a quelle previste dalla lettera a) del comma 3 del predetto articolo, mentre le funzioni dell'Organo Esecutivo della Regione sono limitate all'ordinaria amministrazione ed agli atti indifferibili;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione può essere validamente assunta ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto, in quanto afferisce all'attività ordinaria della Giunta Regionale ed inoltre è qualificabile come atto indifferibile considerato che, al 31 dicembre 2018, il termine dell'efficacia dei piani distrettuali sociali e dei finanziamenti per gli stessi previsti potrebbe provocare l'interruzione dei servizi e degli interventi sociali, ivi compresi quelli riferiti ai livelli essenziali delle prestazioni sociali;

DATO ATTO che:

- Il Dirigente del "Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario", competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. 14.09.1999 n. 77 e s.m.i. ;

DOPO puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- **di prorogare** - considerata la necessità indifferibile - 1) di evitare l'interruzione dei servizi e degli interventi sociali riferiti anche ai livelli essenziali di assistenza sociale, stante le condizioni di particolare disagio sociale delle persone destinatarie degli stessi; 2) di assicurare la continuità del sistema di interventi e servizi sociali - l'efficacia delle norme del Piano Sociale Regionale 2016-2018 attualmente in vigore, relative alla programmazione dei "Piani sociali di ambito distrettuale", concernenti - in particolare - le fasi del processo di formazione del Piano sociale di ambito distrettuale integrato, fino all'approvazione del nuovo Piano Sociale Regionale e **comunque non oltre 31/12/2020**, che individuerà i nuovi obiettivi programmatici e le modalità di approvazione dei successivi piani distrettuali sociali;
- **di sottoporre al Consiglio Regionale** l'approvazione della proroga del Piano Sociale Regionale 2016-2018 già approvato con Verbale n. 70/4 del 9 agosto 2016, in applicazione della L.R. 27 marzo 1998, n. 22 recante "Norme per la programmazione e l'organizzazione dei servizi di assistenza sociale - Piano Sociale Regionale 1998/2000" e ss.ii.mm.;
- **di stabilire** che gli Enti Capofila di Ambito Distrettuale trasmettano alla Giunta Regionale - Servizio "Programmazione Sociale e sistema integrato socio-sanitario", nelle more dell'approvazione della proroga da parte del Consiglio Regionale - entro il 31 dicembre 2018 o, comunque, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo - la seguente documentazione:
 - conferma dell'attuale piano distrettuale sociale per l'annualità 2019, corredato della deliberazione di approvazione della proroga dello stesso adottata dall'Organo esecutivo dell'Ente;
 - eventuale deliberazione dell'organo esecutivo dell'ente in cui oltre alla conferma di cui al punto che precede si dia conto di eventuali modifiche dell'attuale piano distrettuale sociale: potranno essere apportate per l'anno 2019 - da adottare secondo le procedure appositamente previste dal piano sociale regionale 2016-2018 e dalle relative disposizioni attuative;
- **di dare** mandato al Servizio di procedere alla richiesta di pubblicazione del presente provvedimento sul Burat.

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: **PER LA SALUTE E IL WELFARE**

SERVIZIO: **PROGRAMMAZIONE SOCIALE E SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO**

UFFICIO: **Programmazione e coordinamento del sistema dei servizi sociali e socio-sanitaria**

L'Estensore

Michele Piscicelli


(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Neva Allibardi


(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Raimondo Pascale


(firma)

Il Direttore Regionale

Dr. Angelo MURAGLIA


(firma)


Il Componente la Giunta

Dott.ssa Marinella SCLOCCO



(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta


(firma)

Il Segretario della Giunta


(firma)